

Repertorio 21220

Fascicolo 9316

3383

Costituzione del Centro Studi Turistici di Firenze

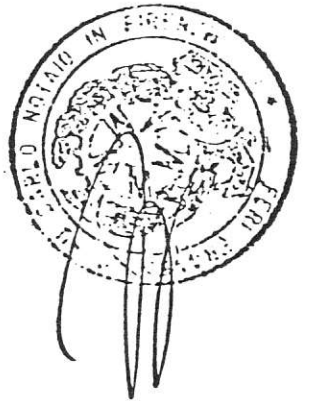
Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantaquattro il giorno venti sette (27) del mese di Febbraio in Firenze Via Rondinelli 5, davanti a me Dottor Francesco Feri notaro in Firenze iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, senza assistenza di testimoni per concorde rinuncia dei componenti e mio consenso,

sono presenti

CIANTELLI avv. ENRICO, nato a Firenze il 13 agosto 1921 qui domiciliato in Via dei Servi 9, il quale interviene in rappresentanza, quale Commissario Straordinario, della Azienda Autonoma di Turismo di Firenze con sede in Firenze Via Tornabuoni 15, cod. fisc. 80012530483

AICARDI GIAN LUIGI, nato a Reggio Emilia il 15 dicembre 1925 domiciliato per la carica in Firenze Viale Amendola 36, Vice Presidente dell'Automobile Club Firenze con sede in Firenze Viale Amendola 36 cod.fisc. 00442510483, il quale interviene, a norma dell'art. 57 dello Statuto dell'Automobil Club d'Italia approvato con R.D. 14.1.1926 n. 2481 e successive modificazioni, nella rappresentanza del-



l'Automobile Club Firenze suddetto

componenti della cui identità personale io notaro sono certo, i quali, premesso:

- che fin dal 1973 venne costituito senza formalità, promotrice la Azienda Autonoma del Turismo di Firenze, il Centro Studi Turistici allo scopo di promuovere studi sul fenomeno turistico;

- che oggi la Azienda Autonoma del Turismo di Firenze ----- e l'Automobile Club Firenze, intendono dare veste giuridica formale a detto Centro Studi Turistici di Firenze.

Ciò premesso convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituito fra gli Enti costituiti in questo atto, una associazione a norma degli articoli 14 e seguenti c.c. con la denominazione Centro Studi Turistici di Firenze.

2) Il Centro Studi Turistici di Firenze ha sede in Firenze Via Rondinelli 5.

3) Il Centro Studi Turistici di Firenze è retto dallo Statuto che previa lettura ai componenti e loro approvazione si allega sotto lettera "A".

4) Vengono nominati a far parte del Consiglio di Amministrazione che dura in carica quattro anni:

Ciantelli Avv. Enricorato a Firenze il 13 agosto 1921 qui domiciliato; Presidente

Avv. Franco Lucchesi nato a Prato il 5 gennaio 1942; domiciliato a Firenze

Comm. Renzo Conti Lapi nato a Firenze il 21 febbraio 1913 qui domiciliato

Abruzzini ing. Michele nato a Cosenza il 9 luglio 1926 domiciliato a Prato

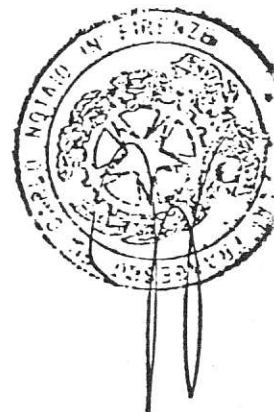
Ariani avv. Lamberto nato a Trieste il 14 aprile 1920 domiciliato in Firenze.

Di questo atto scritto in parte a macchina e in parte da me a mano su tre pagine di un foglio io notaro ho dato lettura ai componenti che lo hanno approvato.

F.to Enrico Ciantelli

" Gian Luigi Aicardi

" Francesco Feri Notaro. Vi è il sigillo.



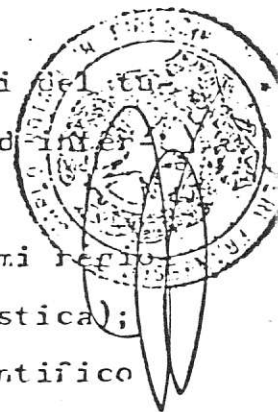


STATUTO DEL CENTRO DI STUDI TURISTICI DI FIRENZE

Art. 1 - "Il Centro di Studi Turistici" con sede in Firenze, via Rondinelli 5, costituito in data 17.07.1973 e con successiva approvazione dello statuto in data 12.04.1975, prosegue la sua attività con il presente statuto. Ne fanno parte in qualità di promotori la Azienda Autonoma di Turismo di Firenze e l'Automobile Club Firenze.

Art. 2 - Il Centro di Studi Turistici ha lo scopo di studio e ricerca sulla problematica del turismo in genere, incluso quello sociale e/o giovanile, di operare interventi nel settore del turismo e in quelli connessi, di fornire consulenze agli operatori turistici sia italiani che stranieri tanto pubblici che privati. Nell'assolvimento dello scopo sociale il Centro opera direttamente ovvero mediante commesse e/o convenzioni stipulate con terzi senza fini di lucro. In particolare il C.S.T.:

- a) promuove indagini e studi sui problemi economici del turismo (compreso il turismo sociale e/o giovanile ed interregionale);
- b) organizza convegni di studio e dibattiti sui temi regionali (nazionali e internazionali di politica turistica);
- c) cura le pubblicazioni di studi a carattere scientifico ed operativo;
- d) istituisce un centro di documentazione e raccolta della letteratura turistica e delle fonti statistiche italiane e internazionali;
- e) svolge funzioni di consulenza nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche nelle materie di propria pertinenza;
- f) organizza ricerche su commissione (senza fine di lucro);
- g) organizza altresì corsi e seminari, sia in Italia che



all'estero, e interviene su richiesta, con una collaborazione tecnica in Paesi esteri per lo sviluppo delle attività turistiche e produttive in genere.

Art. 3 - Organi del C.S.T. sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico, il Segretario Generale, il Collegio dei Revisori.

Art. 4 - Il Centro di Studi turistici non persegue, nell'esercizio delle proprie attività, finalità di lucro. Il patrimonio del C.S.T. è costituito dal Fondo di dotazione originario e dai successivi titoli, a qualsiasi titolo, dello stesso dai beni mobili e immobili da eventuali donazioni, sussidi o contributi di persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, organi dello Stato, Enti e Associazioni, quote di adesione, nonché da tutti gli altri beni che, eventualmente, pervenissero per atti di liberalità.

Art. 5 - L'assemblea è costituita da tutti i soci e delibera a maggioranza assoluta di voti; deve essere convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile di ogni anno, con avviso da inviare ai soci almeno quindici giorni prima, a mezzo lettera raccomandata. Delibera sui bilanci preventivo e consuntivo e dopo la scadenza del Consiglio di Amministrazione nominato nell'atto costitutivo, nomina il Consiglio stesso e delibera su tutti gli argomenti in genere che il Consiglio di Amministrazione le sottoporrà.

Art. 6 - Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni e si compone di un numero variabile da tre a nove membri. Ne fanno parte due rappresentanti di ciascuno degli enti promotori. Ne fanno altresì parte i rappresentanti designati da soggetti pubblici e privati collettivi e associazioni di categoria, che, dietro invito deliberato dal Consiglio di Amministrazione, abbiano aderito al Centro e versato la quota di adesione.

Art. 7 - Il C.d.A. definisce gli orientamenti del Centro e ne determina il programma; approva il bilancio preventivo e il Conto Consuntivo del Centro. Il C.d.A. delibera a maggioranza

assoluta dei suoi componenti sulle modifiche da apportare allo statuto del Centro.

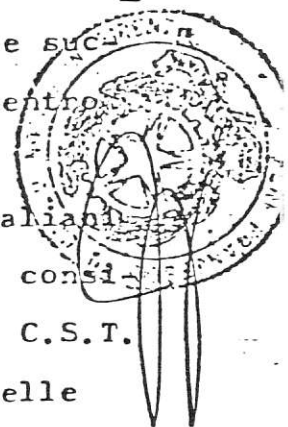
Si riunisce su iniziativa del Presidente o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

L'incarico di componente del Consiglio ha durata quadriennale. Qualsiasi membro uscente può essere nuovamente designato. In caso di rinuncia, morte, decadenza o revoca di un componente il Consiglio di Amministrazione, la sostituzione - se richiesta dagli aventi diritto - deve avvenire entro 60 giorni dall'evento, mediante una nuova designazione da effettuare con le stesse modalità già attuate per il membro uscente.

Art. 8 - Il C.d.A. elegge a maggioranza assoluta tra i suoi componenti rappresentanti dei soci promotori, il Presidente che dura in carica 4 anni ed è rieleggibile. Il presidente rappresenta il Centro e ne coordina l'attività. Può adottare in caso d'urgenza i provvedimenti di competenza del C.d.A., ad eccezione dell'approvazione dei programmi scientifici, delle iniziative didattiche oltreché dei bilanci; i provvedimenti così adottati dovranno essere ratificati dal C.d.A. nella prima riunione successiva, che deve essere convocata dal Presidente, entro 30 giorni dall'assunzione del provvedimento.

Art. 9 - Il Comitato Scientifico è composto da 5 studiosi italiani e due studiosi stranieri di particolare prestigio e considerazione quali esperti nei settori di attività del C.S.T. I membri sono nominati dal C.d.A. su designazione delle istituzioni universitarie interessate e durano in carica 4 anni. I membri uscenti possono essere nuovamente nominati. Il Comitato Scientifico ha la funzione di esaminare tutte le iniziative culturali e didattiche del C.S.T. esprimendo su di esse pareri non vincolanti.

Il Direttore Scientifico del C.S.T. e il Segretario del Comitato Scientifico sono eletti dal C.d.A. tra i componenti del Comitato Scientifico.



Il Direttore Scientifico del C.S.T. studia l'impostazione del programma di lavoro insieme ai componenti del Comitato Scientifico e sottopone agli Organi del Centro gli opportuni piani di realizzazione del programma. L'incarico ha durata quadriennale ed è rinnovabile. Partecipa alle riunioni del C.d.A. Il Segretario del Comitato Scientifico assicura la continuità operativa e il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico, in stretto collegamento con il Direttore Scientifico, il Presidente, il Segretario Generale.

L'incarico ha durata quadriennale ed è rinnovabile.

Il Segretario del Comitato Scientifico può essere chiamato ad assistere alle riunioni del C.d.A.

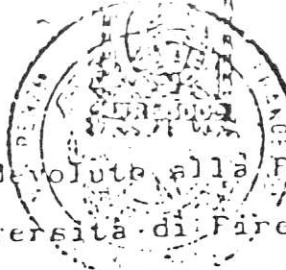
Art.10 - Il Segretario Generale è eletto dal C.d.A.; l'incarico ha durata quadriennale. Il Segretario Generale dirige l'amministrazione del Centro ed espleta gli incarichi affidatigli dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione. Assiste alle sedute del C.d.A. e ne redige i relativi verbali.

Art. 11 - Il Collegio dei Revisori è composto da tre componenti designati dalle Aziende Autonome di Turismo di Firenze e di Prato e dall'A.C.I. di Firenze. Il Collegio elegge nel proprio seno il Presidente del Collegio stesso. L'incarico ha durata quadriennale.

Art. 12 - È in facoltà del C.d.A. di cooptare in qualità di consiglieri-osservatori, esponenti della cultura, del mondo imprenditoriale o di istituti bancari. Il numero dei consiglieri-osservatori non può superare un terzo dei componenti del Consiglio. Il consigliere-osservatore ha voto consultivo.

Art. 13 - Gli enti promotori e aderenti sono responsabili della gestione del Centro nei limiti del contributo finanziario deliberato.

Art. 14 - In caso di scioglimento, il patrimonio, al netto delle po



ste passive, è devoluta alla Facoltà di Economia e Com
mercio dell'Università di Firenze, alla quale è in ogni
caso destinata la raccolta di documentazione accumulata
al Centro.

F.to Ciantelli Enrico

" Aicardi Gian Luigi

" Francesco Feri Notaro. Vi è il sigillo.

Copia conforme all'originale

Firenze - ^{15/10/1984} 15/10/1984

